



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/09/2024 (punto N 17)

Delibera

N 1061

del 30/09/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco FERRETTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 3/94. APPROVAZIONE DEI PIANI DI PRELIEVO DEL CERVO NELLE AREE VOCATE DEI COMPRESORI A.C.A.T.E.R. OCCIDENTALE, CENTRALE E ORIENTALE DELLA TOSCANA PER L'ANNATA VENATORIA 2024-2025 E INTEGRAZIONI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 900/2024 E N. 902/2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A

fc40e20c20c2985e520d0f72161603b9d1357a93f7a97c9a21149560865d683b

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:
“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 7 bis, comma 1 e 28 bis;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l'articolo 7, comma 6 che recita:” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente.”;

Visto il D.P.G.R. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)” ed in particolare il Capo IV “Gestione faunistico venatoria del cervo appenninico”, articoli 78-85;

Vista la pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Visto l'articolo 6 bis comma 2 lett. i) della l.r. 3/1994, che definisce le finalità della gestione degli ungulati nelle aree vocate e non vocate;

Visto il documento “Protocollo per la gestione dei Cervidi e Bovidi in Toscana” relativo agli anni 2023-2025, contenente le linee guida per la gestione venatoria delle suddette specie nel territorio regionale;

Visto il parere favorevole, giunto da ISPRA con nota di cui prot. 1068612 del 4 aprile 2023, sul suddetto Protocollo;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all'art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 36/R del 3 novembre 2022, per la specie cervo nel comprensorio Acater Occidentale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l'annata venatoria 2023-2024, redatta dalla Commissione tecnica di cui all'art. 81 dello stesso regolamento;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all'art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R.

36/R del 3 novembre 2022, per la specie cervo nel comprensorio Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l'annata venatoria 2023-2024, redatta dalla Commissione tecnica di cui all'art. 81 dello stesso regolamento;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all'art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 36/R del 3 novembre 2022, per la specie cervo nel comprensorio Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l'annata venatoria 2023-2024, redatta dalla Commissione tecnica di cui all'art. 81 dello stesso regolamento;

Considerato che le suddette proposte di Programma operativo contengono, tra l'altro, le proposte di prelievo annuale 2024-25 della specie cervo (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascun Comprensorio e per ciascuna unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie);

Considerato che le suddette proposte sono state inviate, alla Regione Emilia Romagna, agli ATC competenti territorialmente, al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, per l'Acater Orientale, al Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano per l'Acater occidentale, senza ricevere osservazioni;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 7, comma 6 della l.r. 20/2002, la Giunta regionale approva, previo parere dell'ISPRA, piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo;

Considerato che con note del 2 luglio 2024 di cui prot. 0374317 e dell'11.09.2024 di cui prot. n. 0486771 sono state inviate a ISPRA le citate proposte di programma operativo per i comprensori Acater Orientale, Centrale e Occidentale contenenti i piani di prelievo e i calendari di caccia per la specie cervo in ciascuno dei suddetti comprensori, al fine di acquisire il suddetto parere;

Vista la nota di ISPRA di cui prot. n. 0409824 del 22.07.2024, con la quale si concede parere favorevole, in considerazione dei danni alle colture e dei sinistri stradali comunicati, alla attuazione del prelievo anticipato nell'UDG DGS_PT_07 posta entro l'ACATER Centrale versante toscano, non vocata (a gestione parzialmente conservativa), con un contingente in prelievo da decurtare rispetto a quello dell'ACATER Centrale per il suddetto Comprensorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 902 del 29.07.2024 con la quale è stato approvato il piano di prelievo del cervo nelle aree non vocate della Toscana, che includono il sopra citato distretto UDG DGS_PT_07, inserito nel comprensorio Acater centrale;

Visto il parere dell'ISPRA favorevole con prescrizioni ai piani e ai tempi di prelievo proposti, contenuto nella nota di cui prot. 0493370 del 16 settembre 2024, per i comprensori Acater Orientale, Centrale e Occidentale;

Ritenuto necessario adeguare i piani di prelievo del cervo dei Comprensori Occidentale e Centrale al sopra citato parere di ISPRA relativamente alle singole unità di gestione ricadenti in Toscana, in cui il suddetto Istituto ha suggerito modifiche nella struttura e quantità dei capi in prelievo;

Considerate pertanto le variazioni apportate alle proposte di piano di prelievo dei suddetti Comprensori, in modo tale da rientrare pienamente nelle prescrizioni indicate dal parere ISPRA, ed i piani di prelievo del cervo nelle aree vocate conseguentemente modificati di cui agli allegati A), B) e C) al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il

piano di cui al presente atto rappresenti analoghe modalità di attuazione;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolve alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Ritenuto opportuno, al fine di massimizzare i risultati di prelievo, dare facoltà agli ATC di provvedere alla applicazione del prelievo "a scalare" sui capi previsti nei piani approvati con il presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art. 28 bis, comma 6 della l.r. 3/94;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo, necessarie per correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

Vista la l.r. 3/1995 "Norme sull'attività di tassidermia e di imbalsamazione" ed in particolare l'art. 10 inerente l'apposizione dei contrassegni ai trofei dei capi abbattuti;

Ritenuto che il contrassegno, consegnato al cacciatore dal titolare di ciascuna Unità di Gestione per essere apposto al capo abbattuto, riportante le indicazioni per risalire alla data e circostanze del prelievo, possa costituire il contrassegno di cui al predetto art. 10 della l.r. 3/1995 atto alla legittimazione del possesso del trofeo del suddetto capo, se assieme ad esso conservato;

Considerato che successivamente alla approvazione della predetta DGR n. 902 del 29.07.2024, con la quale è stato approvato il piano di prelievo del cervo nelle aree non vocate della Toscana, risulta essere pervenuto il piano di prelievo della AFV Triana (AFV_GR_42) per un totale di 5 capi (1 maschio adulto, un maschio sub-adulto, un maschio fusone, una femmina e un piccolo);

Vista la DGR n. 900 del 29.07.2024 con la quale è stato approvato il piano di prelievo del muflone nelle unità di gestione della Toscana per l'annata venatoria 2024-25;

Considerato che successivamente alla approvazione della predetta DGR n. 900 del 29.07.2024, risulta essere pervenuto il piano di prelievo della AFV Monte Prunese (AFV_LU_01) per un totale di 11 capi (3 maschio adulto, un maschio sub-adulto, 4 femmine e 3 agnelli);

Ritenuto di approvare le proposte di piano di prelievo delle AFV Triana e Monte Prunese, per le specie ed i quantitativi sopra citati;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il piano di prelievo del cervo nelle aree vocate per l'anno 2024-25 del Comprensorio

Acater Occidentale di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell' art. 82 del D.P.G.R. 36/R/2022, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Compensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Occidentale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

2. di approvare il piano di prelievo del cervo nelle aree vocate per l'anno 2024-2025 del Compensorio Acater Centrale di cui all'allegato B), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 82 del D.P.G.R. 36/R/2022, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Compensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

3. di approvare il piano di prelievo del cervo nelle aree vocate per l'anno 2024-2025 del Compensorio Acater Orientale di cui all'allegato C), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell' art. 82 del D.P.G.R. 36/R/2022, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Compensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana;

4. di disporre che i Piani di prelievo di cui al presente atto abbiano validità sino al 15 marzo 2025;

5. di stabilire che, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, ed i tempi di prelievo già stabiliti nella predetta DGR n. 902 del 29.07.2024 per le aree non vocate e a gestione parzialmente conservativa di cui alla predetta delibera, il calendario venatorio delle aree vocate e a gestione parzialmente conservativa di cui al presente atto, distinto per classi di sesso e di età sia il seguente:

AREE VOCATE

Classe di sesso e di età	Periodo
maschi adulti (classi III-IV)	dal 1° ottobre 2024 al 15 febbraio 2025
maschi sub-adulti (classe II)	dal 1° ottobre 2024 al 15 marzo 2025
maschi giovani (classe I)	dal 1° ottobre 2024 al 15 marzo 2025
femmine adulte (classi II e sup.), femmine giovani (classe I) e piccoli di entrambi i sessi (classi 0)	dal 1° gennaio 2025 al 15 marzo 2025

AREE NON VOCATE

(a gestione non conservativa o parzialmente conservativa)

Classe di sesso e di età	Periodo
maschi adulti (classi III-IV)	dal 1° ottobre 2024 al 15 febbraio 2025
maschi sub-adulti (classe II)	dal 1° ottobre 2024 al 15 marzo 2025
maschi giovani (classe I)	dal 1° ottobre 2024 al 15 marzo 2025
femmine adulte (classi II e sup.), femmine giovani (classe I) e piccoli di entrambi i sessi (classi 0)	dal 1° ottobre 2024 al 15 marzo 2025

6. di stabilire che per l'attuazione dei piani di prelievo della specie cervo nei compensori Acater Centrale, Acater Orientale e Acater Occidentale, di cui al presente atto:
- si applichino le modalità indicate nella delibera n.632/2016 e che pertanto, la caccia di selezione

sia esercitabile, nei periodi sopra indicati, per cinque giorni alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì;

- le giornate di caccia, assieme alle altre informazioni circa l'attività di prelievo e i capi abbattuti, debbono essere annotate utilizzando i sistemi di registrazione telefonica/telematica/cartacea in uso presso gli ATC e le Aziende Faunistiche, che sostituiscono a tutti gli effetti la compilazione del tesserino per la caccia di selezione di cui all'art. 6 bis della l.r. 20/2002;

- che nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio, i prelievi e le giornate di caccia debbono essere annotati anche nel tesserino venatorio, cartaceo o digitale, di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2002;

- si applichi l'articolo 21, comma 1, lett. m) dalla legge 157/1992 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli ungulati anche su terreno coperto da neve;

- gli ATC possono disporre la modalità di assegnazione "a scalare" dei capi previsti nei Piani per i Distretti di propria competenza, nei modi indicati al comma 6 dell'art. 28 bis della l.r. 3/1994;

- che, considerata la mobilità della specie e fermi restando i quantitativi approvati per gli istituti faunistici privati, i capi complessivi previsti nei piani di prelievo per ciascun sub-Comprensorio provinciale, possano essere distribuiti dagli ATC competenti:

a) tra i distretti vocati nei limiti massimi previsti dal piano di prelievo per ciascuna classe di sesso e di età del sub-Comprensorio;

b) dalle aree vocate a quelle non vocate (intendendo per queste ultime quelle a gestione non conservativa o parzialmente conservativa), secondo le necessità connesse alla realizzazione degli obiettivi prioritari di salvaguardia delle coltivazioni agro-forestali e di prevenzione dei sinistri stradali, nei limiti massimi previsti dal piano di prelievo per ciascuna classe di sesso e di età del sub-Comprensorio;

- che siano comunque poste in essere da parte degli ATC e dei titolari di UdG forme di gestione del prelievo che tendano a concentrarlo soprattutto nelle aree più interessate dai danni alle coltivazioni;

- che i prelievi effettuati dentro le aree non vocate, di cui alla predetta DGR n. 902 del 29.07.2024, concorrano comunque alla realizzazione del piano di prelievo assegnato per ciascuna Comprensorio;

7. di disporre altresì che i titolari di ciascuna UdG inseriscano mensilmente nel Portale regionale TosCaccia gli esiti dei prelievi effettuati;

8. di stabilire che il contrassegno di abbattimento di ciascun capo, qualora conservato assieme al trofeo del medesimo, costituisce il requisito per la legittima conservazione del trofeo;

9. di approvare, per quanto espresso in premessa, il piano di prelievo del cervo nell'area non vocata inclusa entro l'AFV Triana (AFV_GR_42) per un totale di 5 capi (1 maschio adulto, un maschio sub-adulto, un maschio fusone, una femmina e un piccolo), rimandando relativamente ai tempi e modi di realizzazione a quanto stabilito dalla DGR n. 902 del 29.07.2024;

10. di approvare, per quanto espresso in premessa, il piano di prelievo del muflone nell'area non compresa entro la AFV Monte Prunese (AFV_LU_01) per un totale di 11 capi (3 maschio adulto, un maschio sub-adulto, 4 femmine e 3 agnelli), rimandando relativamente ai tempi e modi di realizzazione a quanto stabilito dalla DGR n. 900 del 29.07.2024;

11. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare modifiche ai piani di prelievo necessarie alla correzione di eventuali errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
MARCO FERRETTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI